

Prot. n. \_\_\_\_\_

Spedita il \_\_\_\_\_

CO.RE.CO. di \_\_\_\_\_



Deliberazione n. 13

del 14/02/2011

Settore v

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia. Variante normativa.

Adozione.

L'anno duemilaundici addì quattordici del mese di febbraio alle ore

17.15

e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di

invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su  propria

determinazione  richiesta del Sindaco  domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,

si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ urgente di aggiornamento in prosecuzione convocazione,

nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord.	CONSIGLIERI		p	a
1)	FARINELLA	Andrea	x		11)	CONSENTINO	Mario		x
2)	BONELLI	Luigi Salvatore	x		12)	UGLIAROLO	Ignazio	x	
3)	BRUNO	Fabrizio		x	13)	DE LUCA	Francesco		x
4)	MAIUZZO	Antonino		x	14)	MARANO	Salvatore	x	
5)	GIACOBBE	Filippo	x		15)	ONESTA	Carmelo	x	
6)	CASTELLO	Giuseppe Mario	x		16)	VEGA	Salvatore	x	
7)	SCAFFIDI	Angela	x		17)	LIANDRO	Sebastiano		x
8)	SCAVUZZO	Domenico	x		18)	CACCIATO	Salvatore		x
9)	SPALLETTA	Filippo	x		19)	PAGANA	Alessandra		x
10)	TUMMINARO	Aldo	x		20)	SABELLA	Antonino		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra STIVALA Dott.ssa Vincenza  
assume la Presidenza il Sig. BONELLI Dott. Luigi

il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 7 dell'ordine del giorno.

Partecipano inoltre il Sindaco Sig. \_\_\_\_\_, e gli assessori Sigg. \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri ONESTA - LIANDRO e TUMMINARO



Il Presidente invita a proseguire nella trattazione del punto 7) all'ordine del giorno relativo alla variante normativa del Piano Regolatore Generale. Invita quindi a passare alla trattazione delle norme tecniche di attuazione, essendosi concluso l'esame e l'approvazione del Regolamento Edilizio.

Il cons. Onesta propone una sospensione di 5 minuti per la verifica degli emendamenti alle norme tecniche di attuazione proposti dalla Commissione Consiliare.

Entra il Presidente (9) che assume la presidenza.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di sospensione dei lavori consiliari formulata dal cons. Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e Votanti Nr. 9 - Voti favorevoli Nr. 9.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti, approva la proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Onesta.

La seduta viene sospesa alle ore 17,30.

Assume la Presidenza il dott. Luigi BONELLI.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Vincenza STIVALA.

Alla ripresa dei lavori alle ore 18,00 all'appello risultano presenti i consiglieri sigg.ri: Farinella - Bonelli - Giacobbe - Castello - Scaffidi - Scavuzzo - Spalletta - Tumminaro - Ugliarolo - Marano - Onesta e Vega - (12). Assenti: Bruno - Maiuzzo - Consentino - De Luca - Liandro - Cacciato - Pagana e Sabella (8).

Constatata la presenza del numero legale per deliberare in seconda convocazione, il Presidente riapre la seduta e sostituisce il consigliere Liandro con il consigliere Scavuzzo nella qualità di scrutatore.

Invita, quindi, a proseguire i lavori relativi alla approvazione della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, passando all'esame delle norme tecniche di attuazione, essendosi concluso, come detto in apertura di seduta, l'esame del Regolamento edilizio e dei relativi allegati.

## **Titolo I - Disposizioni generali**

### **Capo I – Generalità.**

**Art. 1.** Contenuti e campo di applicazione del PRG.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 1.

**Art. 2.** Elaborati costitutivi del PRG.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 2.

Si allontana il cons. Marano (11).

**Art. 3.** Prescrizioni geotecniche generali.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 3.

**Art. 4.** Prescrizioni del Piano per l'assetto Idrogeologico (PAI).

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 4.

Entrano gli assessori Lizzo e Catania.

## **Capo II - Attuazione del PRG.**

### **Art. 5.** Attuazione del PRG.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 5.

### **Art. 6.** Strumenti urbanistici attuativi e piani di settore.

Dopo l'illustrazione, il cons. Onesta interviene in merito all'art. 6.

Rientra il cons. Marano (12) e si allontanano i consiglieri Giacobbe e Vega (10), che rientrano subito dopo (12). Si allontana l'assessore Lizzo.

Il cons. Onesta illustra l'emendamento che riguarda il comma 2 – Punto “Prescrizioni Esecutive”. Dopo averne data lettura lo consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone quindi ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il cons. Tumminaro propone un altro emendamento all'art. 6 e precisamente al comma 2 - punto “Piano di lottizzazione convenzionata”, di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento preoposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr.12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 6 comprensivo degli emendamenti testè votati ed approvati.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 6.

**Art. 7.** Strumenti attuativi in itinere.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 7.

**Art. 8.** Rilevamento del patrimonio edilizio e aggiornamento cartografico.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 8

### **Capo III - Criteri Generali per l'applicazione delle norme**

**Art. 9.** Criteri generali per gli strumenti urbanistici attuativi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 9.

**Art. 10.** Piani di settore.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 10.

**Art. 11.** Opere di urbanizzazione primarie e secondarie.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 11.

**Art. 12.** Attuazione degli interventi pubblici.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 12.

**Art. 13.** Attuazione degli interventi edilizi diretti.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 13.

**Art. 14.** Destinazione d'uso.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 14.

**Art. 15.** Indici urbanistici.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 15.

**Art. 16.** Specificità degli interventi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 16.

**Art. 17.** Categorie di intervento.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 17.

**Art. 18.** Assoggettabilità degli interventi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 18.

**Art. 19.** Assoggettamento a vincolo di asservimento.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 19.

## **Titolo II - Vie di comunicazione, tessuti urbani e disciplina dell'uso del suolo**

### **Capo I - Le vie di comunicazione**

**Art. 20.** Aree per vie di comunicazione.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.



Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 20.

**Art. 21.** Disciplina delle aree per viabilità

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 21.

**Art. 22.** Viabilità extraurbana.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 22.

**Art. 23.** Distinzione delle strade extraurbane.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 23.

**Art. 24.** Distanze minime delle infrastrutture viarie (fasce di rispetto stradale).

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 24.

**Art. 25.** Fasce di rispetto per l'edificazione nei centri abitati.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 25.

**Art. 26.** Disciplina degli accessi e delle immissioni.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 26.

## **Capo II – Tutela dei beni Architettonici Archeologici e Ambientali**

**Art. 27.** Manufatti di interesse architettonico e storico-culturale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 27.

**Art. 28.** Aree archeologiche e di interesse archeologico.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 28.

**Art. 29.** Aree di interesse ambientale, riserve naturali, corsi d'acqua.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 29.

**Art. 30.** Boschi, fasce di rispetto dei boschi, vincolo idrogeologico.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 30.

**Art. 31.** Indirizzi delle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 31.

**Art. 32.** Prescrizioni relative ai siti della Rete Natura 2000.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 32.

**Art. 33.** Territori percorsi dal fuoco e catasto incendi.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 33.

### **Capo III – Zonizzazione.**

**Art. 34.** Suddivisione del territorio comunale in zone omogenee.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 34.

### **Capo IV – Tessuti urbani di interesse storico e ambientale (centro storico) ed emergenze sparse.**

**Art. 35.** Zona A – Definizioni, ambiti e interventi ammissibili.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro propone un emendamento al comma 5, di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento proposto.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art.35 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 35.

**Art. 36.** Zona A1 – Emergenze monumentali.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 12 – Voti favorevoli Nr. 12.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 36.

**Art. 37.** Zona A2 – Connettivo principale.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro propone un emendamento al comma 2 lett. H), di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Entra il cons. Sabella (13).

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Entra il cons. De Luca (14) e si allontana il cons. Giacobbe (13).

A questo punto, il cons. Tumminaro presenta un ulteriore emendamento all'art. 37 relativo al Quadro sinottico riassuntivo della zona A2, di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Si apre il dibattito fra i consiglieri in merito all'emendamento proposto, a seguito del quale il consigliere Tumminaro ritira l'emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 37 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 37.

**Art. 38.** Zona A3 – Connettivo secondario.

Dopo l'illustrazione, il cons. Onesta presenta un emendamento di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal consigliere Onesta.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il cons. Farinella presenta un ulteriore emendamento all'art. 38 e precisamente al comma 6, di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Entra l'assessore Potenza.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal consigliere Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione peralzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

A questo punto il Presidente pone ai voti l'art. 38 comprensivo degli emendamenti testè votati ed approvati.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 38.

**Art. 39.** Zona A4 – Aree di margine del Centro Storico.

Dopo l'illustrazione, il cons. Tumminaro presenta un emendamento al comma 2 lett. i), di cui dà lettura e che consegna alla Segreteria.

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sull'emendamento presentato.

L'ing. Testa esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento proposto dal consigliere Tumminaro.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta si è avuto il seguente risultato, accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva il superiore emendamento.

Il Presidente indice la votazione sull'art. 39 comprensivo dell'emendamento testè votato ed approvato.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati. Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 39.

**Art. 40.** Zona A5 – Emergenze sparse Architetture rurali di interesse storico-architettonico e archeologia industriale.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 40.

**Art. 41.** Zona A5 – Emergenze sparse Manufatti di architettura rupestre in ambito urbano ed extraurbano.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 41.

**Art. 42.** Zona A6 – Aree archeologiche e di interesse archeologico.

Poiché nessuno chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione.



Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati il CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva l'art. 42.

A questo punto il Presidente propone l'aggiornamento dei lavori consiliari per mercoledì 16 febbraio c.m. alle ore 17.00 ed indice la votazione.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati:Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 – Voti Favorevoli Nr.13.

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la proposta di aggiornamento dei lavori consiliari formulata dal Presidente.

La seduta viene quindi aggiornata a mercoledì 16 febbraio c.m. alle ore 17.00 previo avviso agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 19.45.

Emendamento presentato dal Cons. Quispe  
alle art 18, 45 dell'14.02.11

## EMENDAMENTO Articolo 6

Strumenti urbanistici attuativi e piani di settore  
(sostituisce artt. da 5 a 10 NTA vigenti)

1. Gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata e i piani di settore devono rispettare l'individuazione e la destinazione di zona indicata nelle tavole del P.R.G., nonché i parametri edilizi ed urbanistici e tutte le prescrizioni previste dalle presenti Norme tecniche di attuazione.
2. Con riferimento al Regolamento Edilizio comunale, a cui si rimanda per le definizioni estese e per le parti costituenti, gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata e i piani di settore sono i seguenti:

- *Prescrizioni Esecutive*

Sono i piani redatti ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 71/78 e dell'art. 3 della L.R. n. 15/91 concernenti i fabbisogni residenziali pubblici, privati, per attrezzature sportive, impianti produttivi e dei servizi connessi, rapportati ad un periodo di dieci anni.

Le prescrizioni esecutive di cui al comma precedente costituiscono a tutti gli effetti piani particolareggiati di attuazione. Il rilascio delle concessioni edilizie nelle aree normate con una prescrizione esecutiva è subordinato a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 15/91.

In mancanza di predisposizione dei piani da parte dell'Ente Comunale, i privati possono presentare proposte di Prescrizioni Esecutive, anche di superfici inferiori a quelle individuate dalle perimetrazioni delle aree delle prescrizioni esecutive (~~linee tratteggiate in rosso~~) purché di ambiti funzionali con superfici non inferiori a 5000 mq, che il Comune potrà far proprie approvandole attraverso le procedure previste dalla normativa vigente. **La funzionalità degli ambiti deve essere aderente all'orientamento che a tale scopo esprimerà il dirigente dell'UTC previo parere dei competenti servizi dell'Ufficio Tecnico Comunale, e dell'Ufficio**

indicazione

- *Piani Particolareggiati*
- *Piano di zona per l'edilizia economica e popolare*
- *Programma costruttivo*
- *Piano di recupero*
- *Piano per insediamenti produttivi*
- *Piano di lottizzazione convenzionata*
- *Programma integrato di intervento*
- *Programma di recupero urbano*
- *Interventi di trasformazione urbana*
- *Piani di riqualificazione ambientale*
- *Progetto norma*
- *Piano del colore e del decoro urbano*
- *Piano di utilizzazione delle trazzere demianali*
- *Piano urbano della mobilità*
- *Piano ristrutturazione rete distribuzione carburanti*
- *Piano dei percorsi ciclabili urbani ed extraurbani*
- *Programmazione urbanistica riferita al settore commerciale*
- *Recupero del centro storico*
- *Piano di emergenza comunale per la protezione civile*
- *Piano regolatore cimiteriale*

Dario Quispe

\* In tal caso gli oneri della progettazione delle prescrizioni esecutive e per le realizzazioni delle opere previste sono a totale carico dei privati proponenti.

ART. 6 N.T.A.

STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI E PIANI DI SETTORE

COMMA 2 PUNTO 7 (PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA

AL 3<sup>o</sup> RIGO DOPO LA PAROLA: "TURISTICO - RICETTIVI"

AGGIUNGERE: "LE ZONE B2 PER LOTTI SUPERIORI A 400 MQ."

Albo Luminoso

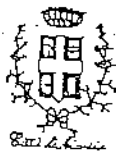
Paola C.

Castelli

14/2/11

Quindicennio presentato dal cons.  
Luminoso alle ore 18,50 del 14/2/11

R



COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 13 del 14/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:  
plane Regolatore Generale del Comune di Nicosia  
Varianti normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Il sottoscritto all'emendamento  
all'art. 6 c. 2 prescritti deserub. d. e all'art. 6 c. 2  
p. 7 plano lett. 1 deserub. d. e emendato

Li. 14/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 35 N.T.A.

ZONA Δ

DEFINIZIONI, AMBITI E INTERVENTI AMMISSIBILI

COMMA 5

DOPO LA PAROLA: "IL COMUNE" CASSARE "PUÒ" E AGGIUNGERE  
"O I PRIVATI POSSONO"

Arch. Tommaso

Carlo

Castello

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Emendamento numero 18,57 del

14-02-11

[Signature]



COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 13 del 14/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:  
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.  
Varianze normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

\*\*\*

Approvato con gli emendamenti all'art.

35 Q. 5

Li. 14/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 37 N.T.A

ZONA A2

CONNETTIVO PRINCIPALE


COMMA 2 LETTERA H

DOPO LA PAROLA: "D'USO" AGGIUNGERE: "CON POSSIBILITÀ  
PRESERVANDO EVENTUALI ELEMENTI COSTITUTIVI,  
DI ALLARGARE, ~~LASCANDO INALTERATA LA FORMA~~, I VANI  
PORTA ESTERNE DEL PIANO TERRA".

Abd. Jammirato

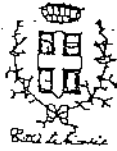
del Pd

Castello



amendamento presentato dal cons.  
Jammirato alle ore 19,05 del 14/2/11





COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 13 del 24/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:  
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.  
 Variante normative Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 37 L.r. 48/91

\*\*\*

favorito e all'immediato

Li. 24/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



*Emendamento presentato  
dal cons. Quarta alle 19, 23 del 14/2/4*

**EMENDAMENTO** Articolo 38

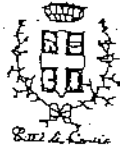
Zona A3

Connettivo secondario

(integrazione art. 26 NTA vigenti)

1. Sono le zone che costituiscono il connettivo secondario delle emergenze monumentali.
2. Nella zona A3 sono previsti i seguenti interventi di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio:
  - a) *Manutenzione Ordinaria;*
  - b) *Manutenzione Straordinaria;*
  - c) *Restauro e risanamento conservativo;*
  - d) *Ristrutturazione edilizia di tipo D1, D2, D3;*
  - e) *Opere interne;*
  - f) *Integrazione volumetrica;*
  - g) *Demolizione senza ricostruzione per le superfetazioni;*
  - h) *Demolizione con ricostruzione con mantenimento delle caratteristiche tipologiche e morfologiche nel rispetto delle caratteristiche ambientali circostanti;*
  - i) *Recupero volumetrico pregresso in presenza di aree residuali che siano state sedime a progressa volumetria urbanisticamente ammissibile;*
  - j) *Variazione della destinazione d'uso con possibilità di allargare, ~~lasciando inalterata la~~ <sup>Presentando eventuali</sup> forma, i vani porta esterni del piano terra.*
  - k) *Lavori eseguibili d'urgenza;*
  - l) *Frazionamento e/o accorpamento di unità immobiliari;*
  - m) *Recupero a fini abitativi di sottotetti, pertinenze e locali accessori.*
3. Se gli edifici ricadenti in tale zona non possiedono alcun carattere significativo da salvaguardare, la Manutenzione Straordinaria e la Ristrutturazione dovranno essere finalizzate ad assicurare opere e materiali che mirino al rispetto e alla coerenza ambientale secondo criteri cromatici, materici, morfologici, tipologici e stilistici.
4. È possibile modificare una parte non superiore al 40% della copertura in terrazzo.
5. Nella zona A3 è prevista la possibilità di accorpamento degli edifici sia per interventi privati sia per interventi pubblici di edilizia economica e popolare da parte dei Consorzi, dello IACP e del Comune; in questi casi è richiesto il rilascio della concessione edilizia.
6. Le aree bianche geologicamente stabili adiacenti a edifici classificati zona A3, appartenenti a privati e servite da strade e accessi pubblici, sono edificabili con l'indice di 5,00 mc/mq ed H=mt 11,00 a condizione che tali aree non costituiscano corti, cortili e chiostrine di edifici su cui si aprono luci e/o vedute non abusive e storicizzate o che non costituiscano spazi di aerazione, ventilazione e soleggiamento degli stessi edifici, o parcheggi o che tali aree non siano divenute di uso pubblico. I nuovi edifici dovranno ricorrere a forme, tipi e materiali adeguati al contesto e in alcun modo devono impedire o ridurre le visuali prospettiche.
7. Per gli interventi in zona A3 è richiesto il parere preventivo della CUEC.

*Accordo Quarta*



COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 13 del 14-02-2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:  
Primo Regolamento Generale del Comune di Nicosia.  
 Variante normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica: <sup>\*\*\*</sup> favorevole all'emendamento  
dell'art. 28 C.2

Li, 14/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Emendamento presentato da Ferrarelle  
alle ore 19,35 del 14-2-11

R

Articolo 38  
Zona A3  
Connettivo secondario  
(integrazione art. 26 NTA vigenti)

1. Sono le zone che costituiscono il connettivo secondario delle emergenze monumentali.
2. Nella zona A3 sono previsti i seguenti interventi di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio:
  - a) Manutenzione Ordinaria;
  - b) Manutenzione Straordinaria;
  - c) Restauro e risanamento conservativo;
  - d) Ristrutturazione edilizia di tipo D1, D2, D3;
  - e) Opere interne;
  - f) Integrazione volumetrica;
  - g) Demolizione senza ricostruzione per le superfetazioni;
  - h) Variazione della destinazione d'uso con possibilità di allargare, lasciando inalterata la forma, i vani porta esterni del piano terra, + emendamenti
  - i) Lavori eseguibili d'urgenza; + emendamenti
  - j) Frazionamento e/o accorpamento di unità immobiliari;
  - k) Recupero a fini abitativi di sottotetti, pertinenze e locali accessori.

3. Se gli edifici ricadenti in tale zona non possiedono alcun carattere significativo da salvaguardare, la Manutenzione Straordinaria e la Ristrutturazione dovranno essere finalizzate ad assicurare opere e materiali che mirino al rispetto e alla coerenza ambientale secondo criteri cromatici, materici, morfologici, tipologici e stilistici.

4. È possibile modificare una parte non superiore al 40% della copertura in terrazzo.

5. Nella zona A3 è prevista la possibilità di accorpamento degli edifici sia per interventi privati sia per interventi pubblici di edilizia economica e popolare da parte dei Consorzi, dello IACP e del Comune; in questi casi è richiesto il rilascio della concessione edilizia.

→ 6. Le aree bianche geologicamente stabili adiacenti a edifici classificati zona A3, appartenenti a privati e servite da strade e accessi pubblici, o che siano confinanti ad altri edifici sono edificabili con l'indice di  $5,00 \text{ mc/mq}$  ed  $H = \text{mt } 11,00$ , uniformando la nuova costruzione agli edifici adiacenti o di pertinenza. *equiparando alla*

7. Per gli interventi in zona A3 è richiesto il parere preventivo della CUEC.

\* e condiziona che tali aree non costituiscano corti, cortili, e chiostri di edifici, o cui si aprono luci e/o vedute non oblique e storiate, o che non costituiscano spazi di aerazione, ventilazione e allungamento dell'istinto edificato percheppati o che tali aree non siano diventate di uso pubblico.

*Giuseppe Castelli*  
*Stobrunnino*  
*Ferrarelle*  
*Stobrunnino*  
I nuovi edifici dovranno avere e forme  
tipi e metodi adeguati al contesto e  
in alcuni casi avranno impieghi o soluzioni  
le usuali prospettive.

QJ



COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 13 del 24/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:  
Piame Regolamento Generale del Comune di Nicosia.  
Varianze normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

all'art. 38 O.G.

\*\*\*  
Favorvole all'emendamento

Li. 24/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

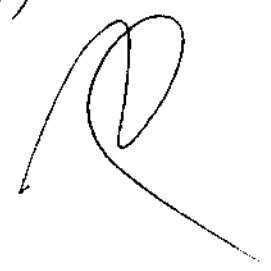
ART. 39

COMMA 2 LETT. I

SOSTITUIRE: "LASCIANDO INALTERATA LA FORMA"  
CON: "PRESERVANDO EVENTUALI ELEMENTI COSTITUTIVI"

Alleggerimento

Emendamento proposto da Turchese  
alle ore 19,40 del 14/2/11





COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione

GM/C.C. N° 13 del 14/02/2011

OGGETTO: Proposta di deliberazione, di competenza del V Settore, relativa a:  
Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia.  
Varianze normative. Adozione

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 comma 1° L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/00.

Attestazione di copertura finanziaria ex art. 55 cit. L. 142/90, recepito dall'art. 1 comma 1 lettera i) della L.r. 48/91

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

\*\*\*  
favorabile all'impedimento  
all'art. 39 lett. I

Li. 14/02/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

L. BONELLI

f.to \_\_\_\_\_

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to A. FARINELLA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to V. STIVAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Sulla relazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata per affissione all'Albo Pretorio del Comune il 27-03-2011, giorno festivo successivo alla data di emissione della deliberazione e per la durata di gg. 15 consecutivi, e che nessuna opposizione è stata presentata a questa Segreteria.

IL MESSO COMUNALE

f.to \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

Estratto conforme all'originale da servire per uso amministrativo, per la pubblicazione e

IL SEGRETARIO GENERALE

Nicosia, 25-03-2011



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE CERTIFICA CHE la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ non essendo soggetta a controllo e non essendo pervenuta richiesta di controllo ai sensi dell'art.4 comma 2° della L.r. 23/97;
- è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO riscontrato vizi di legittimità (art.18, comma 6°) Dec. n. \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- il CO.RE.CO. di ENNA/PALERMO ha restituito la delibera con Dec. n. \_\_\_\_\_ Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in quanto non soggetta a controllo tenuto conto che lo stesso non risulta richiesto;

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to \_\_\_\_\_

La presente è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12/16 della L.r. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, \_\_\_\_\_

f.to \_\_\_\_\_